

# Master Mundis: l'e-learnig per la formazione dei futuri Dirigenti Scolastici

Angela Spinelli<sup>1</sup>, Alessio Ceccherelli<sup>2</sup>,  
<sup>1 e 2</sup> Scuola Istruzione a Distanza - Università di Roma Tor Vergata  
Via Orazio Raimondo, 00173 - Roma  
[spinelli@scuolaiaad.it](mailto:spinelli@scuolaiaad.it)  
[ceccherelli@scuolaiaad.it](mailto:ceccherelli@scuolaiaad.it)

Il Master Mundis (Master Universitario Nazionale per la Dirigenza degli Istituti Scolastici - Direzione. proff. A. Simone, I. Volpicelli) è un progetto di formazione per i futuri Dirigenti Scolastici della Scuola Istruzione a Distanza di Tor Vergata in collaborazione con la Fondazione CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) e l'ANP (Associazione Nazionale dei dirigenti e delle alte Professioni della scuola).

Il Master ha avuto un impianto blended e si è svolto su una versione modificata della piattaforma Moodle.

L'alternanza dei momenti presenza/distanza è stata organizzata anche in considerazione delle esigenze professionali dei corsisti: concentrando i seminari de visu nei fine settimana, a ridosso dei periodi di chiusura scolastica e in aule "familiari" al target.

Allo scopo di vivificare le acquisizioni teoriche in un contesto pratico il percorso ha previsto un tirocinio curriculare di 150 ore di cui 75 da svolgersi obbligatoriamente in una struttura esterna alla scuola di appartenenza. Lo stage è stato concluso con la stesura di un Project Work.

Il Master è stato pertanto organizzato in un'ottica di integrazione pedagogica utilizzando i tre grandi "modelli" di formazione e di interazione: Content & support, Wrap around, Integrated [Moore M.G., *Three Types of Interaction*, in "The American Journal of Distance Education", 2, 1989]. La scelta di integrare in un unico percorso questi diversi approcci ha comportato la "forzatura" dell'impianto tecnologico, al quale sono state apportate modifiche mirate a gestire le interazioni e le prove di valutazione in itinere.

Il percorso è stato costruito utilizzando i dati della valutazione iniziale delle competenze, effettuata grazie alla creazione e all'uso di un modulo di selezione al Master che ha permesso di conoscere in anticipo il profilo di almeno il 50% dei corsisti; è stato così possibile modulare il taglio dei contenuti (e delle interazioni) sui loro reali bisogni formativi.

A conclusione del primo anno l'integrazione tra management e percorso formativo si è rivelata una buona soluzione della gestione della complessità progettuale confermata dai risultati del Questionario di valutazione finale.